

La Fed alza i tassi dello 0,75%

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale sono riuscite a rimbalzare dopo la serie di vendite viste nelle precedenti sedute di contrattazioni. Dopo le parole del componente del board Isabel Schnabel, in cui è stato detto che la BCE non ha limiti nel suo impegno a difendere l'euro, l'Eurotower ha indetto una riunione di emergenza, da cui è emerso come la Banca centrale europea avvierà i reinvestimenti flessibili del PEPP, in modo tale da riacquistare i titoli dopo la scadenza senza rispettare le quote definite per i vari Stati. La BCE ha anche dato mandato allo staff interno e ai comitati dell'Eurosistema di completare il progetto di un nuovo "strumento anti-frammentazione". Il focus degli investitori è stato rivolto anche alla Federal Reserve, che nel meeting di ieri sera ha alzato i tassi di 75 punti base, portandoli all'intervallo 1,5%-1,75%. Dalle proiezioni fornite dal dot-plot dell'istituto centrale statunitense, si evidenzia come il costo del denaro potrebbe arrivare al 3,375% durante quest'anno, al 3,75% entro la fine del 2023 per poi passare al taglio dei tassi nel 2024. I componenti del board hanno anche abbassato le stime di crescita per il 2022 dal 2,8% di marzo all'1,7%. Sul fronte dei dati macroeconomici arriva positività dalla Cina, dove la produzione industriale è aumentata dello 0,7% a maggio, al di sopra delle attese a -0,7%. Oltre a questo, le vendite al dettaglio sono scese del 6,7%, meno rispetto al consensus, che stimava una flessione del 7,1%. Il National Bureau of Statistics del Paese, ha tuttavia avvertito che a dispetto dei segnali positivi, l'economia dell'ex Impero Celeste sta affrontando difficoltà e sfide.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici importanti per Italia e Stati Uniti. Focus inoltre sulla riunione di politica monetaria della Bank of England. Durante la mattina gli investitori monitoreranno i dati dell'inflazione armonizzata dell'Italia (maggio), mentre per gli USA si attendono i dati dei permessi di costruzione (maggio),

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	22.473,56	+2,87%	-17,82%
DAX	13.485,29	+1,36%	-15,11%
S&P 500	3.789,99	+1,46%	-20,48%
NASDAQ 100	11.593,77	+2,49%	-28,96%
NIKKEI 225	26.621,00	+1,12%	-7,52%
EUR/USD	1,0440	-0,03%	-8,16%
ORO	1.832,20	+0,69%	-0,19%
PETROLIO WTI	116,05	+0,64%	59,45%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INFLAZIONE	ITA	7,3%	10:00
RIUNIONE BOE	GBR	-	13:00
PERMESSI EDILIZI	USA	1,785M	14:30
NUOVI CANTIERI RESIDENZIALI	USA	1,701M	14:30
INDICE MANIFATTURIERO FED PHILADELPHIA	USA	5,5	14:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	215K	14:30

nuovi cantieri residenziali (maggio), l'indice manifatturiero della Fed di Philadelphia (giugno) e le nuove richieste settimanali di sussidi di disoccupazione.

FTSE Mib: vitale la difesa dei 22.300 punti

Nella seduta di ieri le quotazioni del FTSE Mib hanno ripreso forza, riportandosi al di sopra del livello tondo e psicologico dei 22.000 punti, supporto abbandonato con le vendite viste lunedì. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, la struttura grafica del principale indice azionario italiano è nettamente peggiorata dopo la rottura del supporto orizzontale di area 24.000 punti. Tuttavia, un proseguimento della recente ripresa potrebbe variare la view di brevissimo respiro. La struttura ascendente iniziata dai minimi di marzo 2022 rimane ancora invalidata, in quanto i corsi sono riusciti ad effettuare la violazione del 61,8% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo iniziata il 7 marzo scorso. Nel breve termine una difesa dei 22.300 punti potrebbe consentire una nuova accelerazione verso la resistenza statica in area 22.800 punti. Al contrario, un ritorno della debolezza potrebbe consentire alle forze ribassiste di tornare al test dei minimi di marzo in area 21.100 punti. A livello operativo si potrebbero valutare strategie long di breve termine da 22.300 punti con stop loss a 22.100 punti e target a 22.800 punti. Per quanto riguarda l'operatività sul fronte ribassista, questa potrebbe essere valutata in caso di segnali di debolezza da area 22.800 punti, con stop loss a 23.300 punti e obiettivo a 21.100 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
22.473,56	28.213,00	21.060,00	36,32	23.432,60	24.045,50	23.000,00	21.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 22.300 punti con stop loss a 22.100 punti e obiettivo a 22.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	19.278,26	NLBNPIT109X6	OPEN END
TURBO LONG	18.331,26	NLBNPIT107U6	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 22.800 punti con stop loss a 23.300 punti e obiettivo a 21.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.797,98	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	30.194,88	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: ecco i livelli da monitorare

Le quotazioni del DAX sono riuscite a reagire sul supporto a 13.300 punti, dove passano il livello orizzontale espresso dai massimi del 21 luglio 2020 e il 61,8% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo iniziata a marzo 2022. La reazione messa a segno nella seduta di contrattazioni di ieri potrebbe ora aprire le porte ad un rimbalzo più strutturato, con primo obiettivo identificabile sui 13.750 punti, dove verrebbe chiuso il gap down aperto dal 13 giugno 2022. Se il movimento ascendente dovesse essere più sostenuto, il target dei compratori sarebbe identificabile nei pressi dell'area compresa tra i 14.000 e i 14.120 punti, dove passano rispettivamente la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 22 aprile e 5 maggio 2022 e il livello orizzontale espresso dai top dell'8 gennaio 2021. Viceversa, una rottura del supporto menzionato prima aprirebbe le porte ad un ritorno del principale indice di Borsa tedesco sui 12.950 punti e, successivamente, sui minimi di marzo 2022 a 12.400 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le ripartenze dai 13.550 punti per valutare strategie long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 13.290 punti, mentre l'obiettivo a 13.850 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile dalle resistenze a 14.100 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 14.350 punti e il target a 13.700 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
13.485,29	16.290,19	12.438,85	38,06	14.077,90	14.062,97	14.000,00	13.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 13.550 punti con stop loss a 13.290 punti e obiettivo a 13.850 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.345,28	NL0014922858	OPEN END
TURBO LONG	10.886,11	NL0014922866	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 14.100 punti con stop loss a 14.350 punti e obiettivo a 13.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.552,00	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.936,63	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: come operare dopo la Fed

Il supporto di area 3.700 punti, visibile sul grafico settimanale e ereditato dai top di novembre 2020, è riuscito a fermare momentaneamente le vendite sull'S&P 500. Per incrementare le probabilità di assistere ad una ripartenza, si dovrebbe tuttavia attendere una ripartenza oltre i 3.800 punti, dove passa il 38,2% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo iniziata a marzo 2020. Se questo livello fosse oltrepassato, ci sarebbe la possibilità di assistere ad un primo approdo sui 3.900 punti dove verrebbe chiuso il gap down aperto dal 13 giugno 2022. Successive ripartenze verso i 4.000 punti prima, per poi passare ai 4.100 punti, su cui transita il livello statico espresso dai massimi del 9 aprile 2021 e la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 4 e 31 maggio 2022. Se invece la discesa del principale indice di Borsa statunitense dovesse accelerare nuovamente, l'obiettivo sarebbe individuabile sui 3.660 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie long sfruttando il recupero dei 3.800 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 3.700 punti, mentre il target a 3.950 punti. Per quanto riguarda l'operatività di stampo short, questa potrebbe essere valutata nel caso di nuovo test della resistenza a 4.120 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.200 punti, mentre l'obiettivo a 4.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3.789,99	4.818,62	3.705,68	35,79	3.987,70	4.150,46	4.500,00	3.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 3.800 punti con stop loss a 3.700 punti e obiettivo a 3.950 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.360,90	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.230,49	NL0015440090	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.120 punti con stop loss a 4.200 punti e obiettivo a 4.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.312,57	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.192,72	NLBNPIT146A6	OPEN END

Analisi Oro



L'oro continua ad essere attentamente monitorato da trader e investitori mentre permangono le tensioni geopolitiche e le Banche centrali si apprestano ad alzare i tassi in più occasioni durante l'anno per frenare il rialzo dell'inflazione. Per gli analisti di TD Securities, le cause del ribasso dell'oro sono da ricondursi all'aumento dei rendimenti e al rafforzamento del dollaro USA, in risposta all'inflazione persistente. L'aumento dei prezzi al consumo ha spinto gli investitori a scommettere su un significativo aumento dei tassi da parte della Federal Reserve nel 2022, riducendo l'attrattiva dell'oro come copertura contro l'aumento dei prezzi. Con il costo del denaro destinato a crescere diminuisce l'interesse sul metallo giallo, dal momento che il rendimento dei titoli di Stato diventa più competitivo. Gli esperti di TD Securities evidenziano anche che un dollaro USA più forte rende l'oro più costoso per gli investitori esteri, disincentivandone l'acquisto.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 1.785 dollari con stop loss a 1.754 dollari e obiettivo a 1.880 dollari l'oncia.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	1.377,655	NLBNPIT147W8	OPEN END
TURBO LONG	1.468,4567	NLBNPIT126H3	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 1.880 dollari con stop loss a 1.920 dollari e obiettivo a 1.780 dollari l'oncia.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	2.315,3343	NLBNPIT19700	OPEN END
TURBO SHORT	2.218,6112	NLBNPIT16NC8	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Stefano Serafini nella ventitreesima puntata del 2022 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sul petrolio WTI. La strategia del componente della squadra dei trader prevede un punto di ingresso a 123 dollari, stop loss a 124 dollari e obiettivo a 120,6 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1CY34 e leva finanziaria a 4,28.

STRATEGIA DI

HOUSE OF TRADING

VEDI LE STRATEGIE

SHORT **LONG**

Stefano Serafini

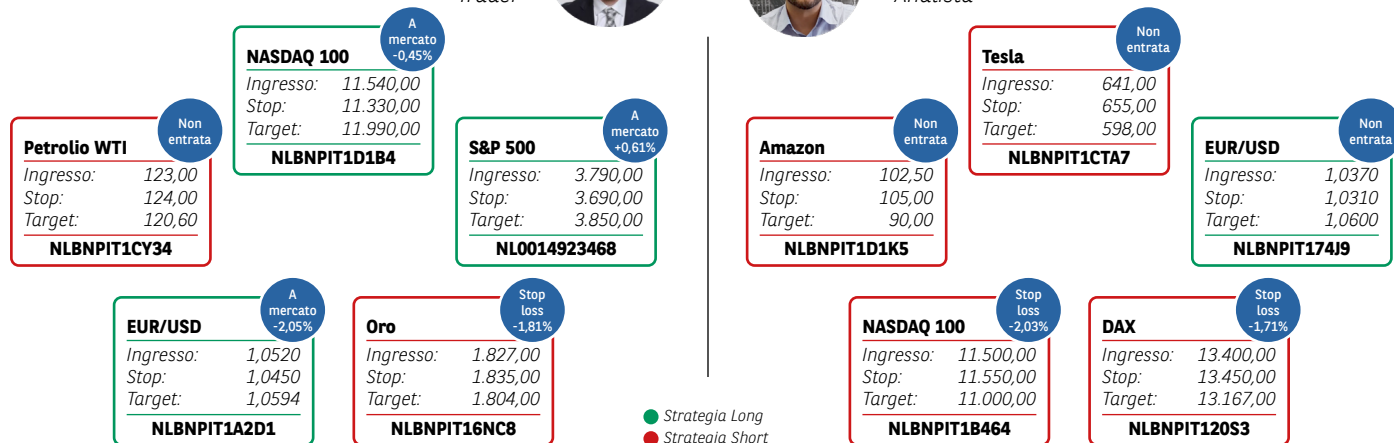


Aspettando House of Trading: le carte in gioco

Stefano Serafini
Trader

VS

Luca Discacciati
Analista



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

